



Area ricerca
Ufficio formazione alla ricerca

Bando di concorso pubblico per l'ammissione a corsi di dottorato di ricerca relativi al XXXVII ciclo - anno accademico 2021/2022 – borse aggiuntive PON ex DM 1061/2021.

IL RETTORE

VISTA la L. 5 febbraio 1992, n. 104 “Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;

VISTO il D.M. 3 novembre 1999, n. 509, “Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei”;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

VISTO il D.P.C.M. 9 aprile 2001 “Disposizioni per l'uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari, a norma dell'art. 4 della L. 2 dicembre 1991, n. 390”;

VISTO il D.M. n. 45 dell'8 febbraio 2013 “Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”;

VISTO il vigente Statuto di Ateneo;

VISTO il regolamento per l'accREDITAMENTO l'istituzione e il funzionamento dei corsi di dottorato di ricerca dell'Università degli Studi di Teramo emanato con D.R. n. 315 del 15 luglio 2013;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il D.M. n. 40 del 25 gennaio 2018 di modifica del D.M. 18 giugno 2008 relativo all'aumento dell'importo annuale delle borse di dottorato;

VISTA la nota prot. n. 3315 del 1° febbraio 2019, con la quale il MIUR ha definito le linee guida per l'accREDITAMENTO dei corsi di dottorato;

VISTA la nota, prot. n. 7403 del 16 marzo 2021, con la quale sono state fornite dal MUR le indicazioni operative sulle procedure di accREDITAMENTO relative al ciclo XXXVII;

VISTE le delibere del Senato Accademico del 20 aprile 2021 e del Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2021, inerenti la programmazione e l'attivazione dei corsi di dottorato del XXXVII ciclo;

VISTO il D.R. n. 257 del 16 giugno 2021 con il quale è stato emanato il bando di concorso pubblico per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca in "Biotecnologie cellulari e molecolari", "Scienze degli alimenti", “Scienze mediche veterinarie, sanità pubblica e benessere animale”, “Processi di armonizzazione del diritto tra storia e sistema”, “Economic and social sciences”, “Studi storici dal medioevo all'età contemporanea” e “Governare l'impresa, dell'amministrazione e della società nella dimensione internazionale” – relativi al XXXVII ciclo – anno accademico 2021/2022;

VISTI i DD.RR. n. 401, 402, 403, 405 del 23 settembre 2021, n. 407 del 27 settembre 2021 e n. 412 e n. 413 del 28 settembre 2021 con i quali sono stati approvati gli atti di tutti e sette i corsi di dottorato accreditati per il ciclo XXXVII, approvate le graduatorie di merito e dichiarati tutti i vincitori assegnando tutte le borse di studio;

VISTO il D.M. 1061 del 10 agosto 2021 con il quale è stata disposta l'attribuzione di euro 623.433,46 della dotazione del PON “Ricerca e Innovazione” 2014-2020, con riferimento all'Azione IV.4 “Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione” e all'Azione IV.5 “Dottorati su tematiche green” in favore dei soggetti che hanno percorsi di dottorato di ricerca attivi e accreditati nell'ambito del XXXVII ciclo;

VISTO il disciplinare di attuazione del D.M. 1061 del 10 agosto 2021;

VISTO il verbale della Commissione per l'alta formazione in ricerca con il quale si dà atto che le risorse assegnate dal DM 1061/2021 consentono il finanziamento di n. 5,8 borse di dottorato e pertanto si richiede il co-finanziamento di n. 0,2 borse di dottorato per consentire all'Ateneo di assegnare la sesta borsa sull'azione IV.5 Green e che è necessario cofinanziare la terza annualità di tutte le n. 12 borse PON aggiuntive;

VISTA la programmazione proposta dalla Commissione per l'alta formazione in ricerca: Area Tematica IV.4 Innovazione – 6 borse: Biotecnologie cellulari e molecolari: 2 borse; Studi storici dal medioevo all'età contemporanea: 1 borsa; Processi di armonizzazione del diritto tra storia e sistema: 1 borsa; Governo dell'Impresa, dell'Amministrazione della Società nella Dimensione Internazionale: 2 borse. Area Tematica IV.5 Green- 6 borse: Scienze mediche veterinarie, sanità pubblica e benessere animale: 2 borse; Economic and social sciences: 2 borse e Scienze degli Alimenti: 2 borse;

VISTO il D.R. n. 411 del 28 settembre 2021 con il quale viene autorizzato l'avvio della procedura finalizzata all'assegnazione delle borse di dottorato aggiuntive ai sensi del DM 1061 del 10 agosto 2021; è stata approvata la programmazione delle borse di dottorato aggiuntive pari a n. 12 borse ed è stata assicurata la copertura finanziaria necessaria ad assicurare il finanziamento di n. 0,2 borse di dottorato ed il co-finanziamento della terza annualità di n. 12 borse di dottorato aggiuntive PON per il ciclo XXXVII;

PRESO ATTO della necessità di procedere all'assegnazione delle borse aggiuntive PON per il ciclo XXXVII mediante emanazione di un apposito bando e di dare copertura al co-finanziamento con l'utilizzo di fondi a valere su risorse del bilancio di ateneo;

CONSIDERATA la necessità di procedere con urgenza all'avvio della procedura, dato che la stessa deve essere conclusa entro e non oltre il 30 novembre 2021 e che pertanto il termine di presentazione delle domande è stato fissato al 20 ottobre;

CONSIDERATO che l'assegnazione delle borse è subordinata al buon esito del finanziamento da parte del Ministero e che l'immatricolazione non garantisce per il candidato la frequenza del corso;

FATTA RISERVA di eventuali modifiche, aggiornamenti o integrazioni al presente bando che verranno resi noti in via esclusiva tramite pubblicazione sul sito web di Ateneo.

DECRETA

Art. 1

Posti e tematiche borse aggiuntive PON

Per l'a.a. 2021/2022, nell'ambito del XXXVII ciclo, sono banditi i seguenti posti, con borsa di studio PON, per l'ammissione ai quali è indetto pubblico concorso per titoli ed esami così ripartite:

- Area Tematica IV.4 Innovazione – 6 borse: Biotecnologie cellulari e molecolari: 2 borse; Studi storici dal medioevo all'età contemporanea: 1 borsa; Processi di armonizzazione del diritto tra storia e sistema: 1 borsa; Governo dell'Impresa, dell'Amministrazione della Società nella Dimensione Internazionale: 2 borse.
- Area Tematica IV.5 Green - 6 borse: Scienze mediche veterinarie, sanità pubblica e benessere animale: 2 borse; Economic and social sciences: 2 borse e Scienze degli Alimenti: 2 borse.

Corso di dottorato di ricerca in "Scienze degli alimenti"

Facoltà di Bioscienze e tecnologie agro-alimentari e ambientali

Borsa 1

Azione:	Azione IV.5 – "Borse aggiuntive dottorato su tematiche green"
Durata:	3 anni
Corso di dottorato:	Scienze degli Alimenti
Tutor:	Prof. Antonello Paparella, Prof.ssa Annalisa Serio

Riferimenti al SNSI 2014-2020:	Il progetto “Valorizzazione delle proprietà antimicrobiche, bioattive e tecnologiche del lupino e dei suoi sottoprodotti” si colloca nell’area tematica “Salute, alimentazione e qualità della vita”, rientrando quindi in una traiettoria tecnologica disviluppo a priorità nazionale. L’obiettivo generale del progetto riguarda la valorizzazione delle proprietà nutraceutiche e benefiche dei semi di lupino, e il recupero di tutte le sue componenti, compresi i tegumenti, ritenuti oggi prodotti di scarto. La valorizzazione della materia prima in tutte le sue componenti si colloca perfettamente nelle strategie “verdi” di sviluppo, prevedendo: -il recupero dei sottoprodotti e la loro valorizzazione; -la riduzione dell’impatto ambientale legato allo smaltimento degli scarti e di prodotti alterati e contaminati; -la realizzazione di prodotti funzionali a base di proteine vegetali con ridotto impatto climatico; -la promozione di uno sviluppo sostenibile, con attenzione alla sicurezza, alla salute e al benessere del consumatore, per ridurre l’insorgenza di malattie non trasmissibili.
Riferimenti al PNR 2021-2027:	In riferimento al PNR 2021-2027, il progetto “Valorizzazione delle proprietà antimicrobiche, bioattive e tecnologiche del lupino e dei suoi sottoprodotti” si inserisce nel seguente Ambito: Ambito 5.6 “Prodotti alimentari, bioeconomia, risorse naturali, agricoltura, ambiente”, e in particolare in 5.6.2. “Scienze e Tecnologie Alimentari”. In dettaglio: -Articolazione 1. “Sicurezza igienico-sanitaria degli alimenti”, in quanto il progetto prevede l’identificazione e gestione di problemi di sicurezza igienico-sanitaria noti ed emergenti; -Articolazione 4. “Alimentazione sana e sostenibile” con l’obiettivo di promuovere la buona salute ed uno stile di vita sano e sostenibile. -Articolazione 5. “Fonti proteiche e loro utilizzo nelle tecnologie alimentari”, avendo come focus il lupino, pianta leguminosa ricca di proteine e fibre. -Articolazione 6. “Tendenze emergenti nelle tecnologie alimentari ed efficientamento dei processi di trasformazione”, con l’obiettivo di realizzare uno snack a base di farine e/o sottoprodotti di lupino, con elevato contenuto proteico. Il settore è attualmente poco esplorato dal punto di vista industriale e il lupino è oggi una risorsa alimentare scarsamente utilizzata, che può fornire l’opportunità per promuovere uno sviluppo sostenibile, valorizzando gli scarti e creando nuovi ingredienti che potrebbero ridurre l’impatto ambientale legato all’uso dei conservanti di sintesi. Partendo dalla verifica e dal miglioramento della sicurezza della materia prima lupino e dei suoi sottoprodotti, la ricerca mira a promuovere le attività biologiche del lupino (attività antibatterica, antifungina, ACE-inibitoria, ecc.) anche al di fuori della filiera, e alla valorizzazione delle proprietà tecnologiche di derivati (es. farina di lupino, rivestimento esterno, ecc.) per lo sviluppo di prodotti alimentari sicuri e innovativi (es. snack a base di proteine di lupino) con claim salutistico. Infatti, i composti bioattivi derivanti dal lupino possono esplicare attività benefiche (es. riduzione del livello di glucosio nel plasma, effetto anti-ipertensivo, modulazione dello stress ossidativo), al contempo incrementando il senso di sazietà, con ricadute positive anche sulla salute del

	consumatore. Le diverse fasi del progetto saranno quindi suddivise tra i laboratori dell'Università di Teramo e l'azienda Madama Oliva, la quale fornirà anche le materie prime e i sottoprodotti.
Denominazione impresa	Madama Oliva srl stabilimento di Carsoli (AQ) C.F. e P.I. 10702821009 Sede legale: Via di S. Costanza 35 – 00198- Roma.
Tipologia di impresa (ambito)	Produzione e distribuzione prodotti alimentari
Periodo di ricerca in impresa:	6 mesi
Lingua straniera:	Inglese

Borsa 2

Azione:	Azione IV.5 – “Borse aggiuntive dottorato su tematiche green”
Durata:	3 anni
Corso di dottorato:	Scienze degli Alimenti
Tutor:	Michele Del Carlo
Riferimenti al SNSI 2014-2020:	Area tematica “Industria Intelligente e Sostenibile, energia e ambiente” Traiettoria di sviluppo “Materiali innovativi ed ecocompatibili”.
Riferimenti al PNR 2021-2027:	Ambito 5.6 “Prodotti alimentari, bioeconomia, risorse naturali, agricoltura, ambiente” e in particolare nel 5.6.1 “Green Technologies “ Articolazione 4 “Riduzione dei rifiuti e della domanda di critical raw materials tramite approcci di disassembling e material recovery, remanufacturing e refurbishing”. Sviluppo di materiali nanostrutturati ottenuti a partire da scarti agro-industriali, per la realizzazione di sensori elettrochimici, quali materiali carboniosi, molecole con azione di mediatore elettrochimico, substrati di stampa flessibili, metodologie “solvent free” per la produzione di elettrodi stampati. Applicazione dei sensori sviluppati nel campo della sicurezza e qualità degli alimenti.
Denominazione impresa	Biosensor Srl
Tipologia di impresa (ambito)	Ricerca, Sviluppo e Produzione di materiale innovativo per la sensoristica chimica
Periodo di ricerca in impresa:	6 mesi
Lingua straniera:	Inglese

Corso di dottorato di ricerca in "Scienze mediche veterinarie, sanità pubblica e benessere animale"

Facoltà di Medicina Veterinaria

Borsa 1

Azione:	Azione IV.5 – “Borse aggiuntive dottorato su tematiche green”
Durata:	3 anni
Corso:	SCIENZE MEDICHE VETERINARIE, SANITÀ PUBBLICA E BENESSERE ANIMALE
Tutor:	Prof. Pasqualino Loi

Tematiche vincolanti il progetto di partecipazione del candidato in riferimento al PNR 2021-2027	Ambito: 5.6. PRODOTTI ALIMENTARI, BIOECONOMIA, RISORSE NATURALI, AGRICOLTURA, AMBIENTE Tema: 5.6.4 Conoscenza e gestione sostenibile dei sistemi agricoli e forestali Articolazione 1. Miglioramento sostenibile delle produzioni primarie b) conservazione della biodiversità con obiettivo di valorizzare varietà e razze locali e salvaguardare le risorse genetiche Impatto atteso: produrre di più e meglio, adattando l'agricoltura al cambiamento climatico, preservando e ottimizzando l'uso delle risorse ambientali e biologiche, e contribuendo alla sostenibilità economica e sociale.
Denominazione impresa	Sismer srl http://www.sismer.it
Tipologia di impresa (ambito)	Clinica Riproduzione Medicalmente Assistita
Periodo di ricerca in impresa:	6 mesi
Lingua straniera:	Inglese

Borsa 2

Azione:	Azione IV.5 – “Borse di dottorato di ricerca aggiuntive su tematiche green
Durata:	3 anni
Corso di dottorato:	Scienze Mediche Veterinarie, Sanità Pubblica e Benessere Animale
Tutor:	Dott.ssa Alessia Luciani
Tematiche vincolanti il progetto di partecipazione del candidato in riferimento al PNR 2021-2027	• Ambito: 5.1 Salute • Tema: 5.6.4 Conoscenza e gestione sostenibile dei sistemi agricoli e forestali Articolazione 2 Sicurezza e qualità delle produzioni primarie Traiettorie: 1) Preservare il benessere e lo stato di salute nelle bovine da latte e nei rispettivi vitelli intervenendo precocemente sui fattori responsabili delle più frequenti patologie del post-parto su base metabolica e di natura infiammatoria/infettiva anche dei vitelli 2) Individuare e valorizzare l'utilizzo di nutraceutici e/o sottoprodotti dell'industria alimentare per prevenire l'insorgenza di patologie del post-parto che ad oggi rappresentano un importante peso economico per gli allevamenti sia per le spese mediche che per le ridotte produzioni. Attuare interventi mirati durante l'asciutta potrebbe pertanto ridurre l'utilizzo di trattamenti farmacologici, incrementare la qualità del latte destinato al consumo umano promuovendo allo stesso tempo il benessere degli animali.
Denominazione impresa	Molini Popolari Riuniti
Tipologia di impresa (ambito)	Azienda mangimistica
Periodo di ricerca in impresa:	6 mesi
Lingua straniera:	Inglese

Corso di dottorato di ricerca in "Biotecnologie cellulari e molecolari"

Facoltà di Bioscienze e tecnologie agro-alimentari e ambientali

Borsa 1

Azione:	Azione IV.4 – “Borse aggiuntive dottorato su tematiche innovation”
Durata:	3 anni
Corso di dottorato:	Biotecnologie cellulari e molecolari

Tutor:	Barbara Barboni e Valentina Gatta
Tematiche vincolanti il progetto di partecipazione del candidato in riferimento al PNR 2021-2027	- Ambito: 5.1 Salute - Tema: 5.1.1 Temi generali - Articolazione: Prima infanzia, malattie rare e medicina della riproduzione - Traiettorie di sviluppo: 1) implementare strategie di prevenzione per attenuarne l'impatto su fertilità femminile e salute (cfr. impatto atteso di Horizon Europe n.2) riducendo, al contempo, le disparità dovute a fattori economico-sociali o culturali (cfr. impatti attesi di Horizon Europe n. 2, 3). 2) Biotecnologie, bioinformatica e sviluppo farmaceutico
Denominazione impresa	Merck Serono S.p.A
Tipologia di impresa (ambito)	Multinazionale del settore farmaceutico
Periodo di ricerca in impresa:	6 mesi
Lingua straniera:	Inglese

Borsa 2

Azione:	Azione IV.4 – “Borse aggiuntive dottorato su tematiche innovation”
Durata:	3 anni
Corso di dottorato:	Biotecnologie cellulari e molecolari
Tutor:	Claudio D'Addario e Mariangela Pucci
Tematiche vincolanti il progetto di partecipazione del candidato in riferimento al PNR 2021-2027	Ambito: 5.1 Salute Tema: 5.1.1 Temi Generali Articolazioni: 3. Implementazione dei sistemi di diagnosi, terapia e follow-up per le malattie non trasmissibili e/o legate all'invecchiamento e 4. Neuroscienze e salute mentale <i>Obiettivi:</i> - individuare biomarcatori molecolari di benessere, genetici ed epigenetici, e proporre brevetti dei risultati ottenuti; - fornire un servizio diagnostico personalizzato di benessere individuale che possa essere utile sia al singolo utente che voglia monitorare e migliorare il proprio stato di salute che ad aziende che vogliano implementare il loro piano di welfare. - suggerire una modulazione dello stile di vita individuale mirata all'ottenimento delle migliori condizioni psico-fisiche;
Denominazione impresa	UDA-ANALYTICS SRL
Tipologia di impresa (ambito)	SVILUPPO SOFTWARE E TECNOLOGIE PER LO STUDIO DEL COMPORTAMENTO UMANO
Periodo di ricerca in impresa:	6 mesi
Lingua straniera:	Inglese

Corso di dottorato di ricerca in **"Processi di armonizzazione del diritto tra storia e sistema"**
Facoltà di Giurisprudenza

La Fiscalità nutrizionale

Azione:	Azione IV.4 – “Borse aggiuntive dottorato su tematiche innovation”
Durata:	3 anni
Corso di dottorato:	Processi di armonizzazione del diritto tra storia e sistema - Facoltà di Giurisprudenza – Teramo

Tutor:	Prof.ssa Annalisa Pace
Riferimenti al SNSI 2014-2020:	- Area tematica: 5.5.3 Salute, alimentazione e qualità dell'avita - Traiettorie di sviluppo: Sviluppo dell'agricoltura di precisione e l'agricoltura del futuro; Sistemi e tecnologie per il packaging, la conservazione e la tracciabilità e sicurezze delle produzioni alimentari.
Riferimenti al PNR 2021-2027:	Ambiti 5.6 Prodotti alimentari, bioeconomia, risorse naturali, agricoltura, ambiente: 5.6.2 Scienze e tecnologie alimentari Articolazione 1. Sicurezza igienico sanitaria degli alimenti Articolazione 2. Autenticità e integrità del sistema alimentare Articolazione 4. Alimentazione sana e sostenibile
Denominazione impresa	Del Giudice SRL – Termoli
Tipologia di impresa (ambito)	Produzione e distribuzione Lattiero – casearia
Periodo di ricerca in impresa:	6 mesi
Lingua straniera:	Inglese

Corso di dottorato di ricerca in **"Economic and social sciences"**
Facoltà di Scienze della Comunicazione

Borsa 1

Azione:	Azione IV.5 – “Borse di dottorato di ricerca aggiuntive su tematiche green”
Durata del contratto:	3 anni
Corso di dottorato:	Economic and social sciences
Tutor:	Prof. Enzo Di Salvatore
Riferimenti al SNSI 2014-2020:	Area tematiche: Industria intelligente e sostenibile, energia e ambiente. Traiettorie di sviluppo: Processi produttivi, innovativi ad alta efficienza e per la sostenibilità industriale.
Riferimenti al PNR 2021-2027:	Ambito 5.6 Prodotti alimentari, bioeconomia, risorse naturali, agricoltura, ambiente: - 5.6.5 Conoscenza, innovazione tecnologica e gestione sostenibile degli ecosistemi marini. Articolazione 6. Costruzione di modelli di gestione basati sull'approccio ecosistemico.
Denominazione impresa	SASI S.p.A.
Tipologia di impresa (ambito)	Produzione di prodotti igienico-sanitari e per uso domestico in carta e ovatta di cellulosa
Periodo di ricerca in impresa:	Min. di 6 mesi max. 12 mesi (obbligatorio)
Lingua straniera:	Inglese

Borsa 2

Azione:	Azione IV.5 – “Borse aggiuntive dottorato su tematiche green”
Durata:	3 anni
Corso di dottorato:	Economic and social sciences
Tutor:	Prof. Luciano D’Amico
Riferimenti al SNSI 2014-2020:	- Area tematica: 5.4.2 Industria intelligente e sostenibile, energia e ambiente - Traiettorie di sviluppo: 5.5.4 Industria intelligente esostenibile, energia e ambiente: Traiettorie tecnologiche di sviluppo a priorità nazionale
Riferimenti al PNR 2021-2027:	Ambito 5.5. Clima, energia, mobilità sostenibile 5.5.2 Cambiamento climatico, mitigazione e adattamento Articolazione 5. Metodi e strumenti di contabilità delle emissioni degli agenti clima-alteranti
Denominazione impresa	Gruppo De Cecco
Tipologia di impresa (ambito)	Produzione alimentare
Periodo di ricerca in impresa:	Min. di 6 mesi max. 12 mesi (obbligatorio)
Lingua straniera:	Inglese

Corso di dottorato di ricerca in "Studi storici dal medioevo all'età contemporanea" Facoltà di Scienze della Comunicazione

Azione:	Azione IV.4 – “Borse aggiuntive dottorato su tematiche innovation”
Durata:	3 anni
Corso di dottorato:	Studi storici dal Medioevo all’Età contemporanea
Tutor:	Massimo Carlo Giannini
Riferimenti al SNSI 2014-2020:	- Area tematica: “Sistemi e applicazioni per il turismo, la fruizione della cultura e l’attrattività del Made in Italy”, “Tecnologie e applicazioni per la conservazione, gestione e valorizzazione dei beni culturali, artistici e paesaggistici” e “Tecnologie per le produzioni audio-video, gaming ed editoria digitale” - Traiettorie di sviluppo: 1) “rafforzare l’integrazione e la valorizzazione delle risorse di questi territori nelle costituente filiere nazionali della ricerca e dell’innovazione, attraverso la promozione di azioni congiunte di collaborazione con le altre regioni e/o altri paesi”; 2) attrarre nel territorio della Regione Abruzzo “grandi player nazionali e internazionali dell’innovazione”, al fine di formare personale qualificato sul versante delle competenze storiche e, al contempo, in grado di applicare tecnologie digitali alla valorizzazione del patrimonio storico e culturale.
Riferimenti al PNR 2021-2027:	Ambito 5.2 Cultura umanistica, creatività, trasformazioni sociali, società dell’inclusione 5.2.2 Discipline storico, letterarie e artistiche: Articolazione 4. Interpretazione del patrimonio culturale e transizione digitale
Denominazione impresa	ETT s.p.a.
Tipologia di impresa (ambito)	Innovazione digitale
Periodo di ricerca in impresa:	6 mesi
Lingua straniera:	Inglese

Corso di dottorato di ricerca in "Governo dell'impresa, dell'amministrazione e della società nella dimensione internazionale" – GIASDI
Facoltà di Scienze Politiche

Borsa 1

Azione:	Azione IV.4 – “Borse aggiuntive dottorato su tematiche innovation”
Durata:	3 anni
Corso di dottorato:	Governo dell'impresa, dell'amministrazione e della società nella dimensione internazionale
Tutor:	Prof. Romano Orrù
Riferimenti al SNSI 2014-2020:	- Area tematica: 5.3.10 Salute, 5.3.11 Smart, Secure and Inclusive Communities - Traiettorie di sviluppo: Active & healthy ageing: tecnologie per l'invecchiamento attivo e l'assistenza domiciliare; E-health, diagnostica avanzata, medical devices e mini invasività
Riferimenti al PNR 2021-2027:	Ambito 5.1 SALUTE: 5.1.4 Tecnologie per la salute Articolazione 1. Digital Health: telemedicina, tecnologie digitali e sensoristica per la medicina preventiva, partecipativa e personalizzata e per l'innovazione dei servizi sanitari e dell'ingegneria clinica Articolazione 12. Valutazioni di impatto delle tecnologie e modelli di business Ambito 5.2. CULTURA UMANISTICA, CREATIVITÀ, TRASFORMAZIONI SOCIALI, SOCIETÀ DELL'INCLUSIONE 5.2.5 Trasformazioni sociali e società dell'inclusione Articolazione 10. Trasformazioni medial, comunicative e processi di digitalizzazione Articolazione 12. Strategie e strumenti per la rigenerazione urbana e il governo del territorio
Denominazione impresa	Cykel
Tipologia di impresa (ambito)	Sviluppo software e servizi marketing
Periodo di ricerca in impresa:	6 mesi
Lingua straniera:	Inglese

Borsa 2

Azione:	Azione IV.4 – “Borse aggiuntive dottorato su tematiche innovation”
Durata:	3 anni
Corso di dottorato:	Governo dell'impresa, dell'amministrazione e della società nella dimensione internazionale
Tutor:	Prof. Pietro Gargiulo
Riferimenti al SNSI 2014-2020:	- Area tematica: 5.3.13 Tecnologie per il patrimonio culturale - Traiettorie di sviluppo: Sistemi e applicazioni per il turismo, la fruizione della cultura e l'attrattività del Made in Italy; Tecnologie e applicazioni per la conservazione, gestione e valorizzazione dei beni culturali, artistici e paesaggistici
Riferimenti al PNR 2021-2027:	Ambito 5.2. CULTURA UMANISTICA, CREATIVITÀ, TRASFORMAZIONI SOCIALI, SOCIETÀ DELL'INCLUSIONE: 5.2.1 Patrimonio culturale Articolazione 1. Digitalizzazione dei processi di tutela, conservazione e valorizzazione

	Articolazione 3. Sviluppo di tecnologie a sostegno del patrimonio diffuso e meno conosciuto Articolazione 4. Applicazione di nuovi modelli economici per la sostenibilità e la resilienza Articolazione 5. Approccio partecipativo al patrimonio culturale
Denominazione impresa	Cykel
Tipologia di impresa (ambito)	Sviluppo software e servizi marketing
Periodo di ricerca in impresa:	6 mesi
Lingua straniera:	Inglese

Art. 2

Requisiti di ammissione

La domanda di partecipazione al bando può essere presentata, senza limitazioni di età e di cittadinanza, da coloro che, alla data di scadenza del bando, sono in possesso del titolo di studio specificato all'art. 1 o titolo straniero idoneo ovvero da coloro che conseguano il titolo richiesto per l'ammissione entro il 31 ottobre 2021, pena la decadenza dall'ammissione in caso di esito positivo della selezione.

L'equipollenza del titolo straniero viene accertata dalla Commissione giudicatrice del dottorato in base alla documentazione presentata dal candidato contestualmente alla domanda di partecipazione al concorso di ammissione (*).

Per difetto dei requisiti può essere disposta, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla procedura con nota del responsabile del procedimento; l'eventuale ammissione si dovrà pertanto ritenere in ogni caso effettuata con riserva.

Art. 3

Prove di ammissione

L'esame di ammissione è finalizzato ad accertare, mediante idonea valutazione comparativa, la preparazione di base acquisita e l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica.

L'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca è per titoli ed esami e si articola in due fasi.

Nella prima fase la Commissione giudicatrice procede alla valutazione dei seguenti titoli attribuendo a ciascun candidato un punteggio massimo di 20 punti secondo la seguente ripartizione (al progetto di ricerca viene assegnato un massimo di 10 punti, nel caso in cui il progetto non risulti sufficiente e pertanto non raggiunga la valutazione di almeno 6 punti non si procederà alla valutazione dei titoli):

1) Dottorato di ricerca in "Biotecnologie Cellulari e Molecolari".

- abstract della tesi: massimo punti 3;
- progetto di ricerca elaborato dal candidato coerente con uno dei due temi proposti all'art. 1: minimo punti 6 e massimo punti 10;
- curriculum vitae scientifico (carriera universitaria comprensiva degli esami di profitto con la specifica indicazione dei singoli voti e della relativa media – lettera\ e di referenza di docenti universitari o studiosi qualificati ed eventuali esperienze professionali, formative e\o di ricerca, grado di conoscenza delle lingue straniere ed altri titoli posseduti): massimo punti 3;
- eventuali pubblicazioni: massimo punti 4.

2) Dottorato di ricerca in "Scienze degli Alimenti".

- curriculum vitae scientifico e carriera universitaria comprensiva degli esami di profitto con la specifica indicazione dei singoli voti e della relativa media: massimo punti 8;
- lettera\ e di referenza di docenti universitari o studiosi qualificati e eventuali esperienze professionali: massimo punti 1;
- eventuali pubblicazioni: massimo punti 1;

- d. progetto di ricerca elaborato dal candidato coerente con uno dei due temi proposti all'art. 1: minimo punti 6 e massimo punti 10.

3) Dottorato di ricerca in **"Scienze mediche veterinarie, sanità pubblica e benessere animale"**.

- a. abstract della tesi: massimo punti 6;
- b. progetto di ricerca elaborato dal candidato coerente con uno dei due temi proposti all'art. 1: minimo punti 6 e massimo punti 10;
- c. curriculum vitae scientifico (carriera universitaria comprensiva degli esami di profitto con la specifica indicazione dei singoli voti e della relativa media – lettera/e di referenza di docenti universitari o studiosi qualificati ed eventuali esperienze professionali, formative e/o di ricerca, grado di conoscenza delle lingue straniere ed altri titoli posseduti): massimo punti 3;
- d. eventuali pubblicazioni: massimo punti 1.

4) Dottorato di ricerca in **"Processi di armonizzazione del diritto tra storia e sistema"**.

- a. curriculum vitae scientifico (carriera universitaria comprensiva degli esami di profitto; abstract tesi di laurea; n. 1 lettera di referenza di docenti universitari o studiosi qualificati; grado di conoscenza delle lingue straniere): massimo punti 7;
- b. progetto di ricerca elaborato dal candidato coerente con il tema proposto all'art. 1: minimo punti 6 e massimo punti 10;
- c. eventuali esperienze professionali, formative e/o di ricerca, attinenti alle tematiche del dottorato; eventuali pubblicazioni dotate di ISBN o ISSN attinenti alle tematiche del dottorato: massimo punti 3.

5) Dottorato di ricerca in **"Economic and Social Sciences"**.

- a. abstract della tesi di laurea: massimo punti 2;
- b. carriera universitaria comprensiva degli esami di profitto sostenuti e della relativa media: massimo punti 2;
- c. lettera/e di referenza: massimo punti 1;
- d. eventuali pubblicazioni: massimo punti 3;
- e. eventuali esperienze professionali e altri titoli posseduti dal candidato: massimo punti 2;
- f. progetto di ricerca elaborato dal candidato coerente con uno dei due temi proposti all'art. 1: minimo punti 6 e massimo punti 10.

6) Dottorato di ricerca in **"Studi Storici dal Medioevo all'Età Contemporanea"**.

- a. abstract della tesi vecchio ordinamento o magistrale coerente con gli ambiti disciplinari del corso (lunghezza minima dell'abstract 2.000 – massima 8.000 caratteri, spazi inclusi): massimo punti 3;
- b. progetto di ricerca elaborato dal candidato coerente con il tema proposto all'art. 1: minimo punti 6 e massimo punti 10;
- c. curriculum vitae scientifico (carriera universitaria comprensiva degli esami di profitto con la specifica indicazione dei singoli voti e della relativa media – n. 1 lettera di referenza di un/a docente universitario o studiosa/o qualificata/o di riconosciuto prestigio; eventuali esperienze professionali, di studio e/o di ricerca; grado di conoscenza delle lingue straniere ed altri titoli posseduti): massimo punti 4;
- d. eventuali pubblicazioni: massimo punti 3 – si precisa che verranno valutate solo ed esclusivamente pubblicazioni di comprovato carattere scientifico e dotate di ISBN ovvero ISSN.

7) Dottorato di ricerca in "Governo dell'Impresa, dell'Amministrazione e della Società nella Dimensione Internazionale".

- a. abstract della tesi (min. 2.000 caratteri – max 8.000 caratteri, spazi inclusi): massimo punti 2;
- b. progetto di ricerca elaborato dal candidato coerente con uno dei due temi proposti all'art. 1: minimo punti 6 e massimo punti 10;
- c. curriculum vitae scientifico (carriera universitaria comprensiva degli esami di profitto con la specifica indicazione dei singoli voti e della relativa media – lettera\ e di referenza di docenti universitari o studiosi qualificati ed eventuali esperienze professionali, formative e\ o di ricerca, grado di conoscenza delle lingue straniere ed altri titoli posseduti): massimo punti 5;
- d. eventuali pubblicazioni: massimo punti 3.

Alla seconda fase (prova orale) sono ammessi i candidati che abbiano raggiunto un punteggio minimo di 12 punti il cui elenco verrà pubblicato, successivamente alla valutazione dei titoli, sul sito web di ateneo.

La prova orale consisterà in un colloquio dinanzi alla Commissione giudicatrice, finalizzato a verificare le conoscenze sulle tematiche del dottorato e i contenuti del progetto di ricerca proposto, il quale non è vincolante per l'attività di ricerca da svolgere durante il corso. Nel corso del colloquio viene sempre verificata la conoscenza della lingua inglese. Il colloquio può svolgersi interamente in lingua inglese se richiesto dal candidato. Il colloquio può essere svolto per via telematica dal candidato domiciliato all'estero ovvero per comprovati motivi, valutati dalla Commissione, che ne giustificano il ricorso. Il punteggio massimo attribuibile a ciascun candidato per il colloquio è di 40 punti. Il colloquio si intenderà superato solo se al candidato verrà attribuita una valutazione minima di 24 punti. Al termine del colloquio la Commissione giudicatrice procederà ad individuare gli idonei che verranno collocati nella graduatoria generale, espressa in sessantesimi, sulla base della somma dei punteggi ottenuti dai candidati nella valutazione dei titoli e nel colloquio. In caso di parità di punteggio nella graduatoria generale di merito si dovrà dare priorità al candidato più giovane di età.

Il diario della prova orale, con l'indicazione del giorno, dell'ora e della sede in cui la medesima avrà luogo, verrà pubblicato sul sito web di ateneo, almeno tre giorni prima dello svolgimento della prova.

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento.

Se la situazione dovuta all'emergenza sanitaria lo dovesse richiedere, verrà pubblicato sul sito web di Ateneo un avviso con il quale si comunicherà che tutti i colloqui verranno effettuati da remoto.

Art. 4

Domanda e termine di presentazione

Per partecipare al concorso il candidato dovrà compilare ed inoltrare la domanda – completa di tutti gli allegati - utilizzando esclusivamente il form disponibile nella procedura on-line presente sul sito web di Ateneo (www.unite.it).

I laureati e i laureandi dell'Università di Teramo accedono alla procedura on-line attraverso la propria area riservata ed effettuano direttamente l'autenticazione utilizzando le credenziali in proprio possesso. I candidati che non siano ancora in possesso di credenziali per l'accesso al sito dell'Università di Teramo dovranno effettuare la registrazione attraverso la procedura on-line indicata. Le indicazioni operative per la registrazione sono disponibili nell'apposita "Guida per la registrazione", redatta sia in italiano che in inglese, consultabile sulla stessa pagina del bando. È responsabilità del candidato verificare la corretta conclusione della procedura informatica, non sono accettati reclami per malfunzionamenti del sistema informatico. L'Amministrazione universitaria declina ogni responsabilità per la mancata ricezione della documentazione derivante da responsabilità di terzi o da cause tecniche.

La domanda dovrà essere inoltrata a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 11:00 am, ora italiana, di mercoledì 20 ottobre 2021**. Dopo aver completato la domanda di ammissione non sarà più possibile modificare i dati inseriti.

Il candidato potrà presentare domanda per diversi corsi di dottorato ma per ciascuno di questi potrà presentare un solo progetto di ricerca.

L'avviso relativo al bando sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica mentre il testo integrale del bando sarà pubblicato sul sito web di Ateneo ed inoltre ne sarà assicurata pubblicità anche sul sito web del Ministero dell'Università e sul sito web Euraxess.

I candidati devono allegare i seguenti documenti:

- Curriculum Vitae scientifico riportante anche gli esami sostenuti nel corso di laurea, i voti e la relativa media.
- Abstract della tesi specialistica o sintesi dell'argomento.
- Progetto di ricerca elaborato dal candidato, coerente con le tematiche del corso.
- Almeno una lettera di referenza di docenti universitari o studiosi qualificati.
- Tessera codice fiscale (non obbligatorio per i cittadini stranieri).
- Modello di domanda (application form).

I candidati possono altresì inserire altri allegati (other annexes)

- Pubblicazioni.
- Documentazione relativa a esperienze formative, professionali e/o di ricerca, premi, borse di studio, specializzazioni, master, ecc.

La denominazione dei file caricati dovrà avere una lunghezza massima di 15 caratteri.

Gli aspiranti candidati diversamente abili, per ottenere, secondo quanto previsto dall'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, la concessione degli ausili necessari in relazione alla propria diversa abilità, nonché degli eventuali tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove d'esame, dovranno allegare alla domanda di partecipazione la relativa certificazione medico-sanitaria.

Fermi restando i casi di esclusione espressamente indicati nel bando, potrà essere richiesta in qualsiasi momento la regolarizzazione delle domande che, presentate nei termini, dovessero risultare formalmente irregolari per vizi sanabili, inesatte, incomplete o non conformi alle prescrizioni del presente bando.

Art. 5

Ammissione al corso

Il decreto rettorale di approvazione degli atti e delle relative graduatorie verrà pubblicato sul sito web di Ateneo.

I candidati saranno ammessi al corso secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

I candidati ammessi a frequentare il corso dovranno, a pena di decadenza, presentare all'Ufficio formazione alla ricerca la domanda di iscrizione, servendosi dell'apposito form disponibile sul sito web di ateneo, entro il termine perentorio di cinque giorni, a partire dal giorno successivo a quello della pubblicazione della graduatoria finale di merito. In caso di utile collocamento in graduatorie di diversi corsi di dottorato, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo corso di dottorato.

Coloro che non regolarizzeranno l'iscrizione entro il termine, saranno considerati rinunciatari.

Coloro che avranno rilasciato dichiarazioni mendaci saranno dichiarati decaduti.

In caso di rinuncia o di decadenza, subentrerà il candidato che, in graduatoria, occuperà la posizione successiva a quella del rinunciatario o del decaduto.

Il subentro si verificherà, altresì, qualora qualcuno degli ammessi dovesse rinunciare entro tre mesi dall'inizio effettivo del corso.

Art. 6

Contributi per l'accesso e la frequenza dei corsi

Tutti gli iscritti ai corsi di dottorato sono tenuti al versamento di euro 140 annui a titolo di tassa regionale in favore dell'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari, unitamente all'importo dei bolli di euro 16 per ciascun anno ed euro 32 per il rilascio della pergamena. Tutti i pagamenti dovranno essere effettuati tramite bollettino pagoPA, generati nell'apposita sezione del sito web di Ateneo.

Art. 7

Borse di studio

Il sostegno finanziario viene attribuito ai candidati secondo la graduatoria di merito fino alla concorrenza del numero di forme di sostegno previste.

In caso di decadenza o di rinuncia entro tre mesi di un candidato subentra il candidato successivo secondo la graduatoria. Qualora il dottorando rinunciatario nei primi tre mesi di corso abbia già usufruito di mensilità di borse di studio, è tenuto alla loro restituzione.

I criteri di assegnazione delle diverse tipologie di borse, anche con tematica specifica e finanziamento dedicato, sono stabiliti dal Collegio dei docenti, secondo i requisiti richiesti e le attitudini dei vincitori.

Le borse di studio hanno durata annuale e sono rinnovate a condizione che il candidato abbia completato il programma delle attività previste per l'anno precedente così come verificate dal Collegio dei docenti.

L'importo della borsa di studio, da erogare in rate mensili posticipate, è determinato in euro 15.343,28 al lordo degli oneri a carico del dottorando previsti dalla normativa vigente.

La borsa di studio del dottorato di ricerca è soggetta al versamento dei contributi previdenziali INPS a gestione separata ai sensi dell'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni, nella misura di due terzi a carico dell'amministrazione e di un terzo a carico del borsista. I dottorandi godono delle tutele e dei diritti connessi.

Tale importo è incrementato nella misura massima del 20 per cento, per un periodo massimo di 18 mesi e minimo di 30 giorni continuativi, se il dottorando è autorizzato a svolgere attività di ricerca all'estero.

La maggiorazione della borsa verrà riconosciuta al dottorando solamente per i Paesi diversi da quello di residenza ovvero di cittadinanza.

A decorrere dal secondo anno a ciascun dottorando è assicurato, nell'ambito delle risorse finanziarie esistenti, un budget per l'attività di ricerca in Italia e all'estero di euro 1.500 per il secondo anno e 1.500 per il terzo anno.

Il beneficiario di borsa di studio dovrà possedere un reddito personale complessivo annuo lordo non superiore a € 15.000,00 negli anni di prevalente utilizzo della borsa. Il superamento o meno di tale limite di reddito dovrà essere dichiarato dal beneficiario di borsa di studio ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Nel caso di superamento del limite reddituale il dottorando sarà tenuto alla restituzione di tutte le mensilità di borsa percepite nell'anno solare.

Alla determinazione di tale reddito, che è quello riferito all'anno di attribuzione della borsa di studio, concorrono redditi di origine patrimoniale derivanti da rendite e da interessi nonché emolumenti di qualsiasi altra natura aventi carattere ricorrente, con esclusione di quelli aventi natura occasionale o derivanti da servizio militare di leva. Nel calcolo del reddito non deve essere considerata la borsa di studio.

La borsa di studio non è cumulabile con alcuna altra borsa di studio, tranne che con quelle conferite da Istituzioni nazionali o straniere finalizzate ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei dottorandi; in tal caso viene meno il diritto alla prevista maggiorazione della borsa di studio.

Chi abbia già conseguito un titolo di Dottore di Ricerca o titolo ad esso equipollente può essere ammesso a frequentare un diverso corso di dottorato, a condizione di superarne le prove di selezione. Chi abbia già usufruito, anche parzialmente, di una borsa di studio per la frequenza di un corso di dottorato, non può usufruirne una seconda volta.

Art. 8

Obblighi e diritti dei dottorandi

Il dottorando possiede lo status di studente universitario per l'intero periodo di frequenza del corso.

I dottorandi hanno l'obbligo di svolgere con assiduità e impegno le attività di studio e di ricerca secondo le modalità stabilite dal Collegio dei docenti.

I dottorandi, quale parte integrante del progetto formativo, possono svolgere, previo nulla osta del Collegio dei docenti e senza che ciò comporti alcun incremento della borsa di studio, attività di tutorato

degli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale, nonché, comunque entro il limite massimo di 40 ore in ciascun anno accademico, attività di didattica integrativa.

Ai dottorandi si applicano le vigenti disposizioni a tutela della maternità e della paternità.

E' vietata, durante la durata legale del corso di dottorato, la contemporanea iscrizione ad altro corso di dottorato, ad un corso di laurea, ad una scuola di specializzazione o ad un master di UniTe o di altro ateneo.

L'esclusione dal dottorato di ricerca è deliberata dal Collegio dei docenti in caso di mancata ammissione all'anno successivo che può avvenire in seguito al non raggiungimento dei risultati formativi e di ricerca o per l'incompatibilità con le attività lavorative svolte in assenza di autorizzazione o per assenze ingiustificate e prolungate.

Il titolo di dottore di ricerca, abbreviato con le diciture "Dott. Ric." ovvero "Ph.D.", viene rilasciato a seguito della positiva valutazione di una tesi di ricerca che contribuisca all'avanzamento delle conoscenze o delle metodologie nel campo di indagine prescelto.

Art. 9

Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Miriam Tullii – responsabile ad interim dell'Area Ricerca – via R. Balzarini n. 1 - 64100 Teramo (Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Formazione alla Ricerca tel. 0861/266307-6335 – dottorati@unite.it).

Art. 10

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, i dati forniti saranno trattati dall'Università degli Studi di Teramo unicamente per le finalità di gestione della presente procedura in modo da garantirne la sicurezza, l'integrità e la riservatezza.

Il titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Teramo.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per la partecipazione alla procedura di cui al presente bando. In sede di raccolta dati all'interessato è fornita l'informativa allegata al presente bando relativa al trattamento degli stessi ed è inoltre richiesta l'autorizzazione al trattamento dei dati.

Qualora il consenso al trattamento dei dati personali, richiesto al candidato nella domanda di partecipazione, non fosse prestato in maniera chiara, univoca ed esplicita, si procederà all'esclusione dello stesso dalla procedura di selezione.

Per l'esercizio dei diritti previsti dal Regolamento UE 2016/679, relativi alla presente procedura l'interessato potrà rivolgersi al responsabile della protezione dei dati presso l'Università degli Studi di Teramo contattabile all'indirizzo mail rpd@unite.it oppure inviando una raccomandata A/R all'indirizzo Università degli Studi di Teramo, - Ufficio GDPR - Via Balzarini, 1 64100 Teramo.

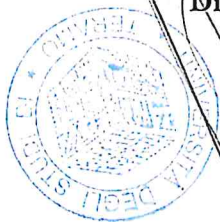
Il presente bando, come anche tutti gli atti inerenti la procedura di selezione, sono pubblicati sul sito web di Ateneo nel pieno rispetto delle indicazioni previste nel GDPR.

Art. 11

Rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia alla normativa attualmente vigente in materia.

IL RETTORE
Dino Mastrocola



Direttore Generale: prof. Salvatore Cimini
Responsabile ad interim dell'Area: dott.ssa Miriam Tullii
Responsabile dell'Ufficio: dott. Sergio Altitonante
Ha collaborato: dott. Christian Bonomo

(*) *Titolo accademico conseguito all'estero*: il titolo universitario conseguito all'estero deve essere comparabile al titolo di Laurea Magistrale per durata, livello e campo disciplinare. Nel rispetto di tale principio, sulla loro ammissibilità decide il Collegio dei docenti o la Commissione giudicatrice. I candidati in possesso di titolo accademico straniero che non sia già stato dichiarato equipollente ad una laurea italiana faranno implicita richiesta di idoneità del titolo di studio nella domanda di ammissione al concorso, allegando alla domanda i seguenti documenti: certificato relativo al titolo accademico con esami sostenuti e la corrispondente votazione (i cittadini UE possono presentare una dichiarazione sostitutiva di certificazione come previsto dal D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e successive modifiche); traduzione in lingua inglese, qualora il documento non sia già in tale lingua, del certificato relativo al titolo accademico conseguito, con l'indicazione degli esami sostenuti e delle relative votazioni, sottoscritta sotto la propria responsabilità, al fine di consentire al Collegio dei docenti di valutarne l'idoneità, esclusivamente ai fini della partecipazione al presente concorso; ogni altra documentazione ritenuta utile a valutare l'ammissibilità del titolo posseduto per la partecipazione al concorso (Diploma Supplement (1), o dichiarazione di valore in loco (2), ecc.). I candidati in possesso di un titolo accademico non conseguito in Italia risultati vincitori del concorso dovranno presentare all'Ufficio formazione alla ricerca entro il 28 febbraio 2022: la Dichiarazione di Valore in loco unitamente al certificato relativo al titolo con esami e votazioni, tradotto e legalizzato dalle Rappresentanze diplomatiche italiane del Paese cui appartiene l'istituzione che l'ha rilasciato. La Dichiarazione di Valore dovrà certificare che il titolo di studio posseduto è valido nel Paese di conseguimento per l'iscrizione ad un corso accademico analogo al dottorato di ricerca; o, qualora la Dichiarazione di Valore di cui sopra non sia ancora pronta per la data indicata, un documento comprovante che la richiesta di rilascio sia stata presentata alla Rappresentanza diplomatica di competenza; in questo caso il dottorando deve successivamente consegnare la Dichiarazione di Valore in originale appena disponibile; o, in alternativa alla Dichiarazione di Valore, il Diploma Supplement in lingua inglese, redatto secondo il modello sviluppato dalla Commissione europea, dal Consiglio d'Europa e dall'UNESCO/CEPES.

- (1) Con Diploma Supplement si intende un documento allegato ad un diploma di formazione superiore con la finalità di migliorare la «trasparenza» internazionale e facilitare il riconoscimento accademico e professionale dei titoli conseguiti (diplomi, lauree, certificati, ecc.). Il Diploma Supplement deve essere emanato dalla stessa istituzione che ha rilasciato il titolo.
- (2) La Dichiarazione di Valore viene emessa dalle Rappresentanze Diplomatiche italiane all'estero (Ambasciate/Consolati) competenti.